



*COORDINATORE NAZIONALE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*

c.ratti@uglintesa.it

cell.3338653062

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Ricerca - Enti ex art. 70

Prot. n. 81_2014 del 5 maggio 2014

Roma, 5 maggio 2014



Al Ministro della Giustizia

On. Andrea Orlando

email segreteria.capogabinetto@giustizia.it

Oggetto: Tavolo tecnico permanente per l'attuazione del processo civile telematico

La presente per manifestare sconcerto e disapprovazione per la prossima costituzione di un tavolo tecnico permanente per l'attuazione del processo civile telematico che vede escluse le rappresentanze dei lavoratori giudiziari, attori fondamentali del cambiamento.

Il tavolo è stato aperto alle Associazioni dei Magistrati, degli Avvocati e dei Dirigenti ma non al personale amministrativo.

Abbiamo anche avuto occasione di leggere il testo della Sua Audizione in Commissione Giustizia del Senato della Repubblica del 23 Aprile 2014, laddove dichiara:

pag. 8: "Il metodo che ho in mente ha un titolo: confronto e condivisione di proposte con le categorie interessate (magistratura e avvocatura in primis, ma anche il personale amministrativo, i rappresentanti dei quali ho incontrato già nei primi giorni della mia attività), privilegiandosi naturalmente quelle già frutto di esperienze di superamento di anacronistiche e perniciose separazioni culturali";

pag.13: "PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DELLA "MACCHINA GIUSTIZIA" (personale, giudici onorari, ufficio del processo) Emergenza tra le emergenze, quella più silenziosa. Queste esige anche un ingente sforzo da parte degli operatori più vicini ai problemi quotidiani, mi riferisco da un lato alla polizia penitenziaria, e dall'altro lato al personale degli uffici giudiziari, categorie caratterizzate entrambe da croniche carenze di organico. Con le relative associazioni sindacali ho avviato incontri e mi ripropongo di fare quanto è possibile nei limiti imposti dalle restrizioni di finanza pubblica per sbloccare concorsi e coprire le carenze di organico".

Ci chiediamo e Le chiediamo: a quali incontri si riferisce? L'unico incontro si è svolto congiuntamente con tutti i rappresentanti delle Forze di Polizia, del Personale dirigente e del Personale non dirigente in un brevissimo tempo a disposizione durante il quale non tutti hanno avuto occasione di esprimere la propria posizione. **Non ci sono stati altri incontri con le OO.SS. del personale.**



*COORDINATORE NAZIONALE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*

c.ratti@uglintesa.it

cell.3338653062

Ministeri - Agenzie Fiscali - EPNE - Ricerca - Enti ex art. 70

Eppure nel frattempo i lavoratori aspettano il FUA 2013 e 2014, sono stati chiusi i Giudici di Pace e la questione della mobilità è sotto la nostra vigile attenzione perché il personale giudiziario verrà, ancora una volta, danneggiato.

Erano stati promessi dei tavoli tecnici sulla mobilità e sul DPCM ma a distanza di mesi abbiamo ascoltato un assordante silenzio.

Ricordiamo che il personale lavora abitualmente senza percepire compensi per il lavoro straordinario, senza indennità (le ultime pagate erano relative agli anni 2011 e 2012), in situazioni di continua emergenza, senza specifica formazione e senza alcun concreto riconoscimento, né economico né morale.

Il Processo Civile Telematico che dovrebbe decollare definitivamente il 30 giugno ha visto finora come attori protagonista il personale amministrativo che ne ha reso possibile la riuscita e paradossalmente e, ci permetta, incomprensibilmente, non potrà esprimere la sua voce al costituendo tavolo.

E' bene precisare ancora una volta che i risultati fin qui conseguiti sono sati possibili con il contributo indispensabile e determinante del personale amministrativo che ha profuso uno sforzo incredibile, ben al di là del dovuto; inoltre è proprio il personale amministrativo che è depositario delle maggiori conoscenze e degli aspetti critici organizzativi inerenti al lavoro quotidiano delle cancellerie che sono da affrontare, ci permettiamo di osservare che nessuna delle categorie invitate al tavolo possiede nei dettagli le necessarie esperienze per surrogare tale bagaglio di conoscenza.

Ci chiediamo se c'è una ragione particolare, che desidereremmo conoscere, o se si è trattato di una semplice disattenzione. Sicuramente l'esclusione, se confermata, è perlomeno sintomo di conoscenza approssimativa dei meccanismi operativi che sottendono al funzionamento dei sistemi informatici che si stanno introducendo negli Uffici Giudiziari.

Laddove si ritiene che i lavoratori giudiziari non siano meritevoli di ulteriori confronti ne trarremo ogni conseguenza, anche sull'ulteriore apporto che dovrà essere dato d'ora in avanti al funzionamento del PCT.

Nella concreta speranza che si sia trattato di mera dimenticanza chiediamo di poter designare un nostro rappresentate al tavolo tecnico, fin dalla prossima riunione del 19 maggio '14.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale

Claudia Ratti